

Giovedì 20 ottobre 2022, ore 17.00
diretta su www.facebook.com/croceviasguardi

La scuola delle diversità

Marco Romito (Università di Milano Bicocca) e Mattia Zeba (EURAC)



Durante il seminario Marco Romito proporrà alcune riflessioni per comprendere l'esperienza e le traiettorie educative degli studenti e delle studentesse con alle spalle un background migratorio nel contesto italiano. In particolare, il contributo ha l'obiettivo di inquadrare il contesto strutturale e istituzionale in cui si dispiegano le scelte delle famiglie e degli e delle studenti in riferimento al passaggio verso la scuola secondaria di II grado e all'università. A partire da ricerche recenti, si sottolineerà il ruolo svolto dalla dimensione simbolica nei processi di esclusione o inclusione subalterna dei giovani e delle giovani figli* di migranti nel sistema scolastico e universitario italiano.

Mattia Zeba analizzerà come la ricerca nel campo dei diritti delle minoranze si possa muovere verso una visione più inclusiva delle politiche di protezione e promozione linguistica, nonché del concetto stesso di minoranza, per accogliere le istanze provenienti da una società sempre più eterogenea e fluida da un punto di vista linguistico. In particolare, attraverso l'analisi di alcuni casi studio, si cercherà di comprendere come poter promuovere e proteggere le lingue delle cosiddette nuove minoranze e quali problematiche possano sorgere da tale sistema di protezione.

Marco Romito insegna Sociologia dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Si occupa di disuguaglianze educative e ha svolto indagini qualitative ed etnografiche nei contesti scolastici e universitari. Tra le sue pubblicazioni: *First-Generation Students. Cosa vuol dire essere i primi in famiglia a frequentare l'università* (2021), Roma, Carocci; e *Una scuola di classe. Orientamento e disuguaglianza nelle transizioni scolastiche* (2016), Roma, Guerini e Associati.

Mattia Zeba è dottore di ricerca in Relazioni Internazionali presso l'Università di Trento con una tesi sui diritti linguistici delle cosiddette nuove minoranze. Lavora come ricercatore presso l'Istituto sui diritti delle minoranze di EURAC Research (Bolzano), occupandosi principalmente di diritti linguistici e politiche linguistiche in contesti minoritari e con un focus particolare sulle competenze plurilingue